

LICEO STATALE "JACOPONE DA TODI"

A.S. 2020- 2021

Classe IV[^], Sezione A, Corso Scientifico

PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E CULTURA LATINA

Libri di testo:

- 1) Angelo Diotti, *LINGUA MAGISTRA - Grammatica e Corso di Latino* vol. 2, Ed.Sc. B. Mondadori
- 2) Giancarlo Pontiggia – Maria Cristina Grandi, *Bibliotheca Latina. Storia e testi della letteratura latina*, volumi 1 (*Dalle origini all'età di Cesare*) e 2 (*L'età di Augusto*), Principato.

OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI GENERALI

LINGUA

Orientarsi nella comprensione dei testi esaminati , cogliendone gli elementi costitutivi sotto il profilo linguistico e semantico.

CULTURA

Attraverso la lettura, anche in traduzione, di documenti significativi, acquisire consapevolezza dei principali caratteri della civiltà latina sotto il profilo storico-culturale, e imparare a riflettere –per questa via- sulle radici culturali della civiltà moderna.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA

Lavorare sulle conoscenze morfo-sintattiche e lessicali già introdotte e, ove possibile, incrementarle, con particolare riferimento alle strutture di più largo uso, sia - per quanto possibile- attraverso uno studio relativamente sistematico, sia –soprattutto- mediante la riflessione sui testi di cui si affronti la lettura in lingua originale, anche con il sussidio di note esplicative e di traduzioni d'autore ; imparare a riflettere sull'evoluzione della lingua sotto il profilo dei significanti e dei significati mediante un confronto con l'italiano; lavorare sulla capacità di orientarsi nella comprensione di testi latini non particolarmente complessi, o comunque adeguati alle conoscenze medie della classe.

CULTURA

Acquisire consapevolezza delle principali linee di sviluppo della produzione letteraria latina *dall'età di Cesare all'età di Augusto*, con riferimento ad autori, opere, generi, nodi tematici e culturali di particolare rilevanza; esaminare testi significativi, in lingua originale e in traduzione, cogliendone parole- chiave e idee portanti, anche in relazione al contesto storico – culturale e, dove possibile, in una prospettiva almeno tendenzialmente attualizzante, cioè ai fini di una riflessione sulle radici culturali della civiltà moderna, e italiana in primis.

CONTENUTI

LUCREZIO e il poema didascalico (volume 1, capitolo 15, p. 375)

Lecture in lingua o in traduzione dal *De rerum natura*:

Invocazione a Venere : I, 1-43 (T136 p. 390; TL: Testo in Lingua)

Natura degli dei e argomento del poema: I, 44- 61 (sintesi)

Primo elogio di Epicuro: I, 62-79 (T137 p. 398; TL)

Il sacrificio di Ifianassa: I, 80-101(T138 p. 404; TL)

Nulla nasce dal nulla, nulla ritorna al nulla : I, 146-264 (T139 p. 409)
 La poetica lucreziana: il “dolce miele delle Muse” : I, 922-950 (T140 p. 416)
 Elogio della sapienza (proemio al secondo libro): II, 1-61(T141 p. 420; TL vv.1-22; vv. 55-61)
 Secondo elogio di Epicuro (proemio al terzo libro) : III, 1-30
 La morte non ci riguarda: III, 830-869 (T142 p. 430)
 La condizione umana: stati di allucinazione e ”taedium vitae” : III, 1042-1075 (T143 p. 436)
 Il mondo non è stato fatto per l’uomo: V, 195-234 (T144 p. 439; TL)
 La vita degli uomini primitivi: V,925-1010 (T145 p. 446)
 La peste di Atene: VI,1163-1214 (T146 p. 451)
 Lettura critica: G.B.Conte, “Insegnamenti per un lettore sublime” (p. 403)

CICERONE (volume 1, capitolo 16, p. 455)

Vita e personalità, carriera politica e ideologia. L’attività oratoria (dalla “concordia ordinum” al “consensus omnium bonorum”). Le opere retoriche. Le opere filosofico-politiche: *De re publica* e *De legibus*. Le opere filosofiche. La prosa ciceroniana: la “concinnitas”.

Lecture: *De re publica* I,7-9 Dobbiamo vivere al servizio della *res publica* (T172 p. 534) ; *De re publica* I, 39 “Res publica res populi” (T173p.536); *De finibus bonorum et malorum*: I, 17-21 Confutazione della fisica di Epicuro (T191 p.588); *De natura deorum*: I, 42,177 “Religio” e “superstitio” (p. 399, nota al T137).

SALLUSTIO (volume 1, capitolo 17.2, p. 614)

Vita e opere; dall’attività politica all’attività storiografica; la monografia storica come indagine sulla crisi della “res publica”; la concezione della storia: moralismo e pessimismo; il *Bellum Catilinae*, il *Bellum Jugurthinum* e le *Historiae*; lo stile.

Lecture: *Bellum Catilinae* 1-4 Proemio alla *Congiura di Catilina* (T221p. 690); 5 Ritratto di Catilina (T222 p. 695); 9 Il panegirico dell’antica repubblica romana.

L’età di Augusto (volume 2)

Storia, ideologia e cultura nell’età di Augusto (capitolo 1 p. 7)

VIRGILIO (capitolo 2 p. 43)

La vita; *Bucoliche*; *Georgiche*; *Eneide*. *Bucoliche*: Ecloga I. Titiro e Melibeo (T5p. 76; TL); Ecloga IV. Un canto di palingenesi (T6p.86). *Georgiche*: I, 118-146 Teodicea del lavoro agricolo (sintesi); I,287-296 I lavori di notte (T8p.100); I, 463-514 I presagi delle guerre civili (T10p.101); p.101; II,136-176 Le lodi dell’Italia (T12p. 105; sintesi); II, 458-540 Lodi della vita campestre (T13 p. 112: sintesi); III, 209-244 Le furie d’amore (T14 p. 117); IV, 125-146 Il vecchio di Corico (T15 p.120); IV, 149-227 La società delle api (T16 p. 123, sintesi); IV, 315-484 La favola di Aristeo (sintesi, p. 130); IV,485-509 Orfeo ed Euridice (T18 p. 130). *Eneide*: riferimenti ai testi I, 1-11 Il proemio dell’*Eneide* (T19p. 134; TL); Didone innamorata (T23 p. 151); IV, 296-392 Didone ed Enea : un dialogo drammatico (T 24 p. 155).